



**Relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa alla ipotesi di  
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente  
della Camera di Commercio I.A.A. di Pavia 2011 – 2013 e annualità  
economica 2011 sottoscritta in data 22 maggio 2012**

**Premessa**

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 – comma 3, sexies – prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 – comma 1 – dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti da norme di legge, è effettuato dal collegio dei revisori.

Le presenti relazioni sono state redatte senza poter far riferimento agli appositi schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto, ad oggi, non risultano ancora disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali.

La Giunta camerale, con provvedimento n. 151 del 20 dicembre 2011, ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" dell'Ente di cui al D.Lgs 27.10.2009 n. 150.

Le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 sono state iscritte nel Preventivo dell'esercizio approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 19 del 3.12.2010.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono state costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, art. 4 del CCNL 9.5.2006, art 8 del CCNL 11.4.2008 e art. 4 CCNL 31.7.2009 per un importo complessivo di € 353.301,82 ed approvate con determinazione del Vice Segretario Generale n. 144 del 19.12.2011.

Le risorse 2011 sono conformi alle prescrizioni di cui all'art. 9 – comma 2bis – del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010 n. 122.

In data 22 maggio 2012 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI – 2011 – 2013 e annualità economica 2011 tra la delegazione trattante di parte pubblica, le Organizzazioni Sindacali territoriali e la RSU



## Relazione tecnico - finanziaria

Le risorse decentrate stabili per l'anno 2011 sono quantificate in € 265.771,70 e sono così determinate:

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE STABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
22.1.2004	31 c. 2 primo periodo	Unico importo consolidato (CCNL 1.4.1999: art. 14 c.4 – art. 15 c.1 lett. a, b, c, f, g, h, j, l. – CCNL 5.10.2001 art. 4 c. 1 e c.2	€ 225.879,34
22.1.2004	32 c. 1	0,62% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 10.524,15
22.1.2004	32 c. 4	0,50% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 8.487,22
22.1.2004	32 c. 7	0,20% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza. Ad esclusivo finanziamento disciplina art. 10 - Alte professionalità	€ 3.394,89
9.5.2006	4 c. 4	0,5% monte salari 2003 esclusa la dirigenza	€ 7.971,98
11.4.2008	8 c. 5 primo periodo	0,6% monte salari 2005 esclusa la dirigenza	€ 9.514,12
1.4.1999	15 c. 5	Incremento delle dotazioni organiche	==
TOTALE RISORSE STABILI			€ 265.771,70

Tali risorse finanziano i seguenti istituti contrattuali:

DESTINAZIONE DEL FONDO - RISORSE STABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
1.4.1999	17 c. 2 lett. c	Fondo per finanziamento retribuzione di posizione e di risultato personale incaricato delle posizioni organizzative	€ 36.600,00
22.1.2004	10	Fondo per il finanziamento esclusivo delle Alte professionalità	€ 3.394,89
1.4.1999	17 c. 2 lett. b	Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alle progressioni economiche (relative alle posizioni economiche in godimento al 31.12.2010)	€ 144.779,18
22.1.2004	33 c. 2 lett. b	Finanziamento indennità di comparto	€ 31.346,94
1.4.1999	17 c. 2 lett. d	Finanziamento indennità di rischio agenti tecnici e indennità di maneggio valori	€ 850,00
TOTALE RISORSE STABILI			€ 216.971,01



In merito al Fondo per il finanziamento delle progressioni economiche, di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) del CCNL 1.4.1999 si evidenzia che l'art. 8 dell'ipotesi di CCDI in esame ha preso atto che le progressioni economiche orizzontali attribuite con decorrenza 1° gennaio 2011, producono – per il triennio 2011/2013 – effetti esclusivamente giuridici e che il corrispondente trattamento economico potrà essere attribuito con decorrenza 1° gennaio 2014 come prescritto dall'art. 9 – comma 21 – del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

Per tale triennio l'importo destinato al finanziamento delle progressioni orizzontali confluirà nella parte variabile del Fondo.

Per l'anno 2011 l'importo destinato alle progressioni economiche nella categoria - che incrementa la parte variabile del Fondo - ammonta a € 2.050,00 mentre nella parte stabile sono iscritte le risorse necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali in godimento all'1.1.2010.

Le risorse decentrate variabili ammontano a € 87.530,12 e sono così determinate:

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
1.4.1999	15 c. 1 lettera m	Risparmi straordinario anno 2010	€ 7.000,55
1.4.1999	15 c. 1 lettera n	Per le Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.97, ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 6.7.95 - Progetti finalizzati – da utilizzare ai sensi dell'art. 37 – comma 5 – del CCNL 22.1.04	€ 46.637,09
1.4.1999	15 c. 2	1,2% monte salari 1997 esclusa la dirigenza	€ 17.892,78
1.4.1999	17 c. 5	Somme non utilizzate sul fondo dell'anno precedente	€ 15.999,70
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 87.530,12

Alle risorse variabili sopra dettagliate sono stati aggiunti € 48.800,69, importo costituito dalle risorse stabili non utilizzate di cui:

- € 2.050,00 per progressioni economiche orizzontali 2011 ai sensi dell'art. 8 dell'ipotesi di CCDI
- € 12.000,000 relative alla parte di Fondo per retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative (ex art. 17 lettera C CCNL 1.4.99) non utilizzata nel 2011 a seguito della vacanza per l'intero anno di una delle posizioni istituite dall'Ente e precisamente quella di Responsabile del Servizio Studi-Sviluppo e Credito.

Pertanto, le risorse disponibili per il finanziamento degli istituti variabili



ammontano a € 136.330,81 (€ 87.530,12 + € 48.800,69).

Di seguito si riporta il dettaglio dell'utilizzo dell'importo di cui sopra:

DESTINAZIONE DEL FONDO - RISORSE VARIABILI			
CCNL	ART.	RIFERIMENTO	IMPORTO
1.4.1999	17 c. 2 lett. a	Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi	€ 107.330,81
1.4.1999	17 c. 2 lett. f	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D	€ 29.000,00
TOTALE RISORSE STABILI			€ 136.330,81

Come già evidenziato la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla contrattazione decentrata è stata prevista in sede di Preventivo 2011 e, per gli istituti non ancora liquidati, si è provveduto all'iscrizione dei relativi debiti nel passivo dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2011.



## Relazione illustrativa

L'approvazione da parte dell'Ente del Sistema di misurazione e valutazione della performance" di cui al D.Lgs 27.10.2009 n. 150 (deliberazione di Giunta n. 151 del 20.12.2011) ha reso necessaria la rivisitazione di alcuni istituti definiti in sede di contrattazione decentrata

L'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Pavia 2011/2013 e annualità economica 2011, sottoscritta il 22 maggio 2012 definisce i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse (Articolo 3) ribadendo l'utilizzo di sistemi selettivi, valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi sia economici sia di carriera escludendo ogni forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

Di seguito si illustra in sintesi la disciplina degli istituti incentivanti più significativi.

*Progressione economica orizzontale* – CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera b)

L'ipotesi in esame ha innovato – coerentemente con la vigente disciplina contrattuale e con le previsioni del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato - i criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali talché le stesse vengano assegnate in modo selettivo ad una limitata quota di dipendenti.

Tra i criteri previsti nell'ipotesi di CCDI si evidenziano in particolare:

- periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi al 31 dicembre dell'anno precedente la selezione, maturati presso la Camera di Commercio di Pavia;
- presenza in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento della selezione;
- valutazione nella scheda dell'anno di riferimento non inferiore a **80**;
- **limite massimo del 50%** del personale in possesso di tutti i requisiti previsti per la progressione dal presente articolo e dalle norme contrattuali vigenti, con arrotondamento all'unità superiore;

Ai sensi dell'art. 9 – comma 21 – del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 le progressioni economiche orizzontali attribuite con decorrenza 1° gennaio 2011, producono – per il triennio 2011/2013 – effetti esclusivamente giuridici e il corrispondente trattamento economico potrà essere attribuito con decorrenza 1° gennaio 2014. L'ipotesi di CCDI prevede che per tale triennio l'importo destinato al finanziamento delle progressioni orizzontali confluirà nella parte variabile del Fondo.

Conseguentemente l'importo destinato nel 2011 al finanziamento delle progressioni è riferito a quelle in godimento al 31.12.2010 e assorbe il 41% delle risorse complessive del Fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno in esame.



*Retribuzione di posizione e di risultato personale incaricato delle posizioni organizzative* – CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera c

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 8 e seguenti del CCNL 31.3.1999, n. 4 posizioni organizzative:

Responsabile del Servizio Registro Imprese;

Responsabile dei Servizi Anagrafici e Ispettivi;

Responsabile del Servizio Studi-Sviluppo e Credito;

Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Nel 2011 è rimasta vacante la posizione di Responsabile del Servizio Studi-Sviluppo e Credito e la corrispondente retribuzione di posizione e risultato è andata ad incrementare la parte variabile di Fondo.

L'incidenza sulle risorse complessive 2011 è del 10,3%

*Indennità di comparto* – CCNL 22.1.2004 art. 33 lettera b)

L'Ente non ha discrezionalità su tale istituto contrattuale, completamente normato dalla contrattazione nazionale.

L'incidenza sul Fondo 2011 risulta dell'8,9%

*Compensi per indennità di rischio agenti tecnici e maneggio valori* - CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera d)

L'ipotesi di CCDI in esame ha confermato i criteri già in vigore per l'attribuzione delle indennità di rischi e indennità di maneggio valori.

L'indennità di maneggio valori viene riconosciuta ai dipendenti che ne hanno diritto ai sensi dell'art. 36 del CCNL 14.9.2000 - come modificato dall'art. 41 del CCNL 22.1.04.

L'indennità di rischio ex art. 41 del CCNL 22.1.2004 viene riconosciuta esclusivamente al personale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto alla conduzione di autoveicoli".

L'incidenza sulle risorse 2011 è pari allo 0,24%.

L'Ente non ha istituito posizioni di *Alta professionalità* previste dall' art. 10 del CCNL 22.1.2004 e, conseguentemente, la somma di € 3.394,89 compresa nelle risorse decentrate stabili non sarà utilizzata nel 2011 e sarà portata ad economia. Tale somma non sarà quindi compresa nelle risorse non utilizzate da applicare al Fondo dell'esercizio successivo.

*Compensi per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi* – CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera a)

La misurazione e valutazione della performance dei dipendenti deve tener conto dei risultati ottenuti rispetto a specifici obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi manifestati.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance ha stabilito che per la valutazione dei comportamenti organizzativi l'Ente applicherà la metodologia degli anni precedenti basata sull'utilizzo di una scheda distinta in quattro macro



aree, ognuna delle quali esamina fattori specifici di valutazione cui viene attribuito un diverso peso in relazione alla posizione/categoria di inquadramento del valutato.

I compensi per l'incentivazione della produttività saranno corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione dell'annuale processo di valutazione e solo a fronte di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Le somme destinate ai compensi per l'incentivazione della produttività 2011 ammontano al 30,4% delle risorse complessive del Fondo 2011 ed al 78,7% dell'importo destinato al finanziamento di istituti variabili.

*Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D - CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera f)*

L'ipotesi di CCDI prevede di attribuire dal 1.1.2011 l'indennità per specifiche responsabilità esclusivamente alle fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

- ◆ al personale della Cat. D – non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative – con incarico di Responsabile di Servizio/Ufficio e di procedimenti amministrativi ed esso inerenti - tenuto conto della peculiarità della posizione lavorativa, che comporta particolari responsabilità insite nel ruolo – € 1.500,00 annui lordi;
- ◆ al personale della Cat. C – con incarico di Responsabile di Ufficio e di procedimenti amministrativi ed esso inerenti - tenuto conto della peculiarità della posizione lavorativa, che comporta particolari responsabilità insite nel ruolo – € 1.500,00 annui lordi;
- ◆ al personale di Cat. D – non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative – con compiti di Ispettore Metrico ed il personale di Cat. C – con compiti di Assistente al Servizio, in relazione alla specificità dei compiti assegnati - € 1.000,00 annui lordi.

Unicamente per l'anno 2011:

- ◆ al personale della Cat. D non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative e della Cat. C e B - che non sia già responsabile di Servizio/Ufficio – individuato con atto formale vigente al momento della sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI – avvenuta in data 23 gennaio 2006 – ovvero con atto formale successivo alla sottoscrizione, come responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm. - € 1.000,00 annui lordi.

Dall'anno 2012, a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di stipulazione della presente ipotesi, le indennità per specifiche responsabilità, attribuibili al personale della Cat. D non incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative e della Cat. C - che non sia già responsabile di Servizio/Ufficio – saranno definite in concomitanza con la revisione della organizzazione degli Uffici.

Le suddette indennità per specifiche responsabilità, come previste dal CCDI, non sono cumulabili ad eccezione di quelle previste per il servizio metrico e, in



ogni caso, non superano l'importo massimo complessivo annuo lordo di € 2.500,00.

L'incidenza di tale istituto sul Fondo 2011 è pari all'8,2%.

*Compensi per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte personale appartenente alle categorie A, B e C – CCNL 1.4.1999 art. 17 comma 2 lettera a)*

L'ipotesi di CCDI prende atto che non sono state rilevate all'interno dell'Ente attività che rientrino nella fattispecie.

### **Conclusioni**

Gli oneri derivanti dall'ipotesi di CCDI in esame sono coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio camerale così come chiaramente si evince dalla dettagliata esposizione svolta.

Pavia, 23 maggio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
Federica Pasinetti